

▪ **Presidente Belbusti, l'acqua è un bene prezioso, ma anche un'opportunità per fare 'impresa sostenibile', soprattutto in quei luoghi, in cui l'acqua è un problema per le comunità nazionali e locali. PROTECNO SRL rappresenta una 'buona pratica aziendale' a livello internazionale, e i suoi impianti e sistemi di potabilizzazione dell'acqua sono presenti dovunque. Secondo Lei, economia e sostenibilità delle risorse naturali insieme a sviluppo delle PMI è ancora una sfida praticabile?**



Uno sviluppo sostenibile non solo è possibile, ma è anche praticabile ed innovativo. La sfida immediata che abbiamo di fronte a noi è quella di responsabilizzare le imprese, di renderle competitive e coerenti con le nuove strategie dell'Unione europea nel settore dell'ambiente. L'acqua è un elemento fondamentale della natura e l'uomo non può farne a meno. Ecco perché il ciclo di gestione delle acque e la loro potabilizzazione diventano un'opportunità importante per chi vuole creare benessere alla comunità e fare, allo stesso tempo, impresa sostenibile. La nostra mission aziendale è quella di selezionare rigorose tecnologie specializzate per costruire impianti di trattamento delle acque primarie e residue, e lavorando prevalentemente all'estero ci siamo accorti come lo 'sviluppo sostenibile' rappresenti un'occasione per rispondere anche alla crisi.

▪ **Fare impresa attraverso le opportunità finanziarie offerte dall'Unione europea, creando partenariati tra pubblico e privato: Lei ritiene una delle strade giuste per uscire dalla crisi?**

La crisi è anche cambiamento e le prospettive per uscirne sono incoraggianti e stimolanti, soprattutto se consideriamo le opportunità e gli strumenti che l'Unione europea mette a disposizione delle PMI e delle autorità locali. Progettare in partenariato, utilizzando i fondi europei, sia quelli diretti che quelli strutturali, significa creare ottime occasioni di sviluppo e di crescita sostenibile. La nuova programmazione 2014-2020 dà a tutti noi la possibilità di investire, innovare ed essere competitivi nell'ambito di un nuovo scenario economico e territoriale, in cui lo sviluppo e la gestione sostenibili delle risorse naturali sono senz'altro un fattore di crescita dei territori interessati da buone pratiche. Noi, come PROTECNO, lo stiamo già facendo e con successo dovunque, e continueremo a farlo anche in futuro, consapevoli che, in questo momento, è l'unica strada importante da percorrere.

▪ **Presidente Belbusti, secondo Lei, innovazione e competitività possono essere gli ingredienti capaci di implementare il modello italiano di PMI in Europa?**

Le imprese italiane hanno sempre rappresentato nel mondo un elemento di novità, di innovazione, determinando competitività, crescita e lavoro soprattutto per i nostri giovani. Ora, la sfida è anche più interessante perché ci pone di fronte all'opportunità di 'fare rete' con altri partners pubblici e privati dei 28 Stati membri, e non solo. I presupposti per implementare il nostro modello di PMI non mancano e, in questo contesto, anche la 'settimana europea delle PMI' può essere l'occasione giusta per far nascere intese, progetti e accordi di partenariato nell'ambito delle offerte finanziarie messe a disposizione dall'UE con i fondi strutturali e con quelli tematici relativi ad una crescita ed economia sostenibile.